UNICEF

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I. C. S. "M. MANICONE - F. FIORENTINO" a indirizzo musicale

Via Papa Giovanni XXIII, 45 - 71018 **VICO DEL GARGANO** (FG) - tel.(0884) 991143 – fax 967084
Cod. Mecc. FGIC84100A - Cod. Fisc. 93032440716 - C.U. UFLUV4
E-mail: fgic84100a@istruzione.it - fgic84100a@pec.istruzione.it Sito Web www.icmanicone.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023/24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2022/2023:	**n.**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **minorati vista**	**2**
➢ **minorati udito**	**2**
➢ **Psicofisici**	**30**
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**15**
➢ **ADHD/DOP**	**1**
➢ **Borderline cognitivo**	**0**
➢ **Altro**	**0**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico**	**5**
➢ **Linguistico-culturale**	**1**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**5**
Totali	**61**
Alunni n. % su popolazione scolastica di 648 alunni	**9,41**
N. PEI redatti dai GLHO	**34**
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**15**
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**12**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Si**

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Si**
Docenti tutor/mentor		**No**
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**No**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**No**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**si**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**no**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**si**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**no**
	Progetti territoriali integrati	**si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**si**
	Rapporti con CTS / CTI	**si**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	*			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		*		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				
Valorizzazione delle risorse esistenti				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*
Altro:				
Altro:				

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE E LA SEGRETERIA provvedono a:

- istituire un'anagrafe scolastica contenente tutti i dati del percorso scolastico dell'alunno, utile al momento dell'iscrizione o passaggio ad altra scuola, comunicando il PEI/PDP per favorire la continuità
- tenere presente i casi di alunni con BES per la formazione delle classi
- favorire, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano la versione digitale
- promuovere la formazione/aggiornamento dei docenti

IL REFERENTE D'ISTITUTO si occupa:

- dell'accoglienza degli alunni
- di curare i rapporti con le famiglie, di fornire informazioni e consulenza ai colleghi, di tenere i contatti con l'ASL

IL COORDINATORE DI CLASSE provvede, insieme al referente d'istituto, a:

- coordinare il consiglio di classe nella stesura per ogni alunno del percorso didattico personalizzato contenente gli strumenti compensativi e dispensativi. Il PEI/PDP, che deve essere redatto tenendo conto delle osservazioni della famiglia e coinvolgendo direttamente l'alunno in un'ottica di contratto formativo, deve essere firmato anche dalla famiglia e consegnato in copia ad essa oltre che inserito nel suo fascicolo personale
- attivare le procedure previste per gli esami di stato
- coordinare le attività pianificate e fornire informazioni ai colleghi
- segnalare al referente d'istituto eventuali casi a "rischio"
- concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa

- personalizzare la didattica e le modalità di verifica
- predisporre, insieme al consiglio di classe, l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, valutando le prestazioni scolastiche dell'alunno secondo la normativa di riferimento
- promuovere insieme al consiglio di classe, la creazione di un clima relazionale positivo, sostenendo l'autostima, la motivazione e lavorando sulla consapevolezza

IL SINGOLO INSEGNANTE
- segnala al coordinatore eventuali nuovi casi
- fornisce gli strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati
- modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Premesso che nella nostra scuola si utilizzano gli strumenti INDEX e SADI per l'analisi della qualità dell'inclusione scolastica e didattica e quindi per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza relativamente alle aree da migliorare, in continuità con quanto già realizzato, relativamente alla formazione e all'aggiornamento, prosegue l'attività di collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento, il Ce.Dis.Ma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la differenziazione didattica per l'inclusione.
Tali collaborazioni e attività sono di fondamentale importanza per sostenere la ricerca e l'acquisizione di competenze didattiche di qualità, anche di tipo più specifico, da parte di tutto il personale della scuola, attraverso attività di aggiornamento in servizio che sollecitino riflessione e approfondimento sui temi dell'educazione inclusiva e, in particolare, aiutino effettivamente a migliorare la capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring, in vista tra l'altro di un incremento, per il prossimo a.s., di alunni con disabilità anche gravi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli insegnanti del consiglio di classe, previo consenso della famiglia predispongono secondo le necessità di ogni alunno, il piano educativo personalizzato (come da art. 7, D. LGS. 13 aprile 2017, n66 e s.m.i), nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi e con quali metodologie e strategie.
Le prove di verifica idonee e organizzate in modo da permettere di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Conferma del modello attuale di struttura, con mantenimento dell'orario funzionale (indicato nei singoli P.E.I.), in un'ottica di ottimizzazione delle risorse umane disponibili, di maggiore flessibilità e trasversalità organizzative all'interno della classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
Supporto fornito dal Centro Motorio "Padre Pio" per interventi riabilitativi e psicomotori, come negli scorsi a.s. supporto educativo specialistico, per un totale di 36 ore di presenza nell'I.S., organizzato dall'Ufficio di Piano del territorio; dall'Ente Provincia risorse impiegate nell'attività didattico-educativa per gli alunni con deficit sensoriali, nello specifico: n. 1 assistente alla comunicazione LIS per un totale di 36 ore e n.1 assistente per 5 ore in classe e 4 a casa per il sistema Braille con la Federazione Unione Ciechi di Foggia, soprattutto dalla dott.ssa Ferrazzano si riceve un valido supporto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
Attualmente ancora poco efficace e non completamente consapevole, si caratterizza per la sua episodicità, ma non mancano esperienze positive con famiglie molto presenti e coinvolte nella scelta e organizzazione delle attività educative.

Si prevede di continuare ad organizzare giornate informative/formative:
- docenti - famiglie - servizi sanitari per promuovere e sollecitare condivisione e corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando i diversi percorsi al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni che emergono:

- A livello di istituto

Organizzazione scolastica generale:

- classi aperte
- gruppi di livello e di interesse
- impiego flessibile delle risorse professionali interne

Sensibilizzazione generale:

- promozione di attività di sensibilizzazione generale, attraverso letture, film, laboratori, al fine di evitare atteggiamenti sbagliati.

Alleanze extrascolastiche:

- ASL
- famiglie
- associazioni coinvolte nel sociale.

- A livello di gruppo-classe

- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring
- potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime della sec. di I grado
- recupero dei prerequisiti per le classi prime soprattutto nella Primaria
- partecipazione ad attività progettuali dedicate
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ricognizione delle competenze presenti e valorizzazione delle professionalità, anche con incarichi di conduzione e coordinamento dei gruppi di lavoro e di studio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel corso dell'a.s. si provvederà ad acquisire risorse aggiuntive, con la partecipazione a bandi e finanziamenti specifici del MIUR e/o di altri Enti. Non si trascurerà alcuna occasione per l'implementazione di quanto già disponibile.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Cura dell'alunno nei momenti di passaggio, con interventi personali dei docenti specializzati nella fase dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'accompagnamento (ad es. cogestione dell'alunno nel successivo segmento formativo, per il primo periodo dell'a.s.).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof. *Donatella Apruzzese*